

# RITÆ DICATUM

DEDICAZIONE DEL DUOMO, CHIESA MADRE AMBROSIANA

18 OTTOBRE 2020



La festa della dedicazione del duomo è antichissima. Questa solennità richiama la Dedicazione dell'Altare maggiore (16 ottobre 1418, ad opera di papa Martino V), la consacrazione dell'intero Duomo completato e ristrutturato (20 ottobre 1577) da parte di San Carlo Borromeo, e la solenne Dedicazione del nuovo Altare maggiore e di tutto il presbiterio da parte del cardinale Martini (19 ottobre 1986). La ricorrenza della terza domenica di ottobre risale già alla metà del secolo V (ossia dalla solenne Dedicazione della Basilica di Santa Tecla compiuta dal vescovo Eusebio nel 453), venne istituita la festa liturgica ambrosiana della Dedicazione della Chiesa cattedrale

*Gesù, santifica I tua Chiesa, perché sia casa e luce per tutti i popoli*

# L'arcivescovo: Proposta pastorale

## INFONDA DIO SAPIENZA NEL CUORE

Dalla Lettera di Proposta Pastorale per l'anno 2020-2021 (stralci dal cap.1)

Invochiamo Maria, sede della sapienza: lei che custodiva meditando nel suo cuore le parole e le vicende di Gesù interceda per noi il dono della sapienza e ci sostenga nella nostra reazione alla tentazione dell'ottusità che rende stolti, della sventatezza degli sciocchi. Molte attività si sono arrestate a causa della pandemia, con l'impressione che la vita fosse sospesa; si è detto, scritto, discusso molto. Una specie di alluvione di parole ci ha invaso da ogni parte e, con l'intenzione di aiutarci a capire, ci hanno messo in confusione; per offrirci il loro punto di vista molti si sono messi a gridare, ad accusare, gettando discredito gli uni sugli altri. [...]

Si apre piuttosto un tempo di invocazione e di attesa: le domande sono la parola che formula uno smarrimento e insieme una fiducia che qualcuno possa indicare la direzione; le domande sono la parola che dà voce al gemito, alla stanchezza, alla paura e insieme dice che tutto può diventare preghiera, attesa, luce.

1.1 L'attenzione ad ascoltare le domande chiede umiltà, stima per chi parla, mentre genera aspettativa in chi ascolta, riflessione. Chiede tempo, perché lo Spirito operi per consentire di intravedere la luce che si affaccia nelle tenebre e il sentiero che si delinea nel groviglio delle chiacchiere e della confusione. Sì, dobbiamo ascoltare le domande. [...]

1.2 Questo momento di ripresa offre l'occasione per lasciarsi provocare dall'esperienza vissuta, raccoglierne il frutto, riconoscerne i limiti, ringraziare il Signore per i suoi doni, chiedere perdono per i nostri peccati.

La città dell'abbondanza si è trovata deserta, la città festosa si è sentita una città fallita. Come a Cana, la Madre di Gesù ha notato che non c'era più vino e ha interpretato la situazione come l'occasione propizia per la rivelazione delle intenzioni di Gesù. [...]

1.3 La proposta pastorale per l'anno 2020-2021 intende, in sostanza, incoraggiare l'invocazione, la ricerca, l'esperienza della sapienza.

Il compimento della rivelazione è Gesù, sapienza del Padre, Verbo di Dio fatto uomo perché la vita, il pensiero, l'amore di Dio diventino la gloria dei figli di Dio. Tutto, infatti, è stato fatto per mezzo di lui e in vista di lui.

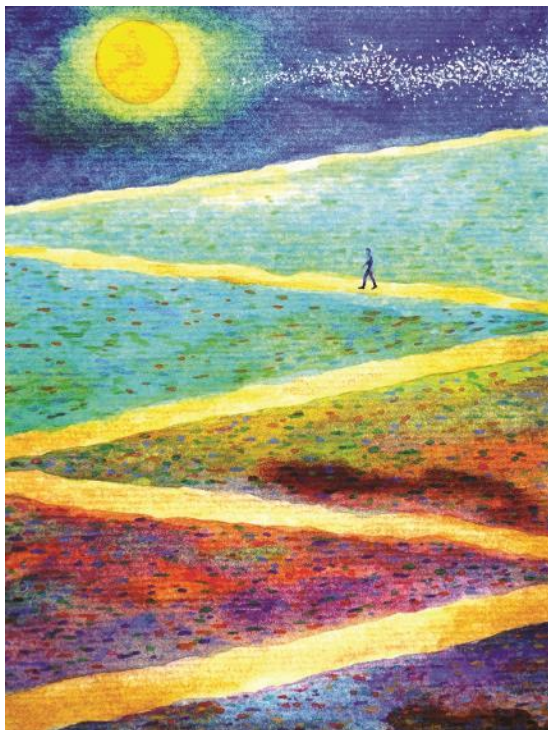
Gesù è il compimento in un modo impreveduto e sconcertante. Da un lato non è venuto per abolire la legge o i profeti: «Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto» (Mt 5,17-18).

Dall'altro lato Gesù consegna ai suoi discepoli la parola della croce, «scandalo per i Giudei e stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, Cristo è potenza di Dio e sapienza di Dio» (1Cor 1,23-24).

Propongo di affrontare il tema della sapienza, il desiderio di riflettere, discutere, interpretare il vissuto di quest'anno e il cammino che ci aspetta attingendo alla rivelazione biblica della sapienza come si offre nelle Scritture e che si compie in Gesù. La rivelazione cristiana, infatti, parla di una sapienza che «non è di questo mondo, né dei dominatori di questo mondo, che vengono ridotti al nulla. Parliamo invece della sapienza di Dio, che è nel mistero, che è rimasta nascosta e che Dio ha stabilito prima dei secoli per la nostra gloria. Nessuno dei dominatori di questo mondo l'ha conosciuta; se l'avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria. [...] Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti conosce bene ogni cosa, anche le profondità di Dio» (1Cor 2,6-10).

1.4 L'immaginario spontaneo dipinge il sapiente come un solitario immerso nei suoi libri e nei suoi pensieri. Ma il ricercatore solitario non è, e forse non è mai stato, un personaggio reale. La ricerca è piuttosto, inevitabilmente, un percorso condiviso: anche chi vive immerso nei libri tratta gli autori come interlocutori, discute con loro, pone domande, li costringe ad argomentare.

Ma io vorrei fare l'elogio dell'amicizia come grazia propizia per trovare la sapienza. L'amicizia può corrompersi in complicità, può assestarsi nella banalità e nella consuetudine della compagnia. Ma nella sua forma più nobile è quella condivisione degli interessi, quello sguardo rivolto alla terra promessa che convince ad attraversare insieme il deserto e le tentazioni. Gli amici, se hanno una meta comune e si sostengono a vicenda con purezza di cuore e con intensità di affetti, sono invincibili. Molte storie di santi dicono dei meravigliosi frutti dell'amicizia.



# AVVISI

11 – 18 ottobre

## MISURE ANTI COVID

### D.P.C.M. E DECRETI DEL 16 OTTOBRE

**Per le celebrazioni in Chiesa, al momento NON CAMBIA NULLA e restano valide in quanto sono ritenute adeguate le misure già adottate sin da maggio scorso**

## ORATORIO

Domenica 18 ottobre i tornei annunciati sono ANNULLATI.

In oratorio anche lo sport dilettantistico è SOSPESO

Il CATECHISMO per l'iniziazione cristiana prosegue regolarmente

Il Corso per fidanzati è RIMANDATO

## BANCO MISSIONARIO

Sabato e Domenica 17-18 e 24-25 ottobre, nel salone S. AGOSTINO mostra mercato di oggetti e torte. Il ricavato sosterrà le missioni agostiniane in Perù

*Fraternità agostiniana secolare*

## COMMUNIO

Domenica 25 ottobre

## GIORNATA DI RITIRO

8,30 S. Messa.

A seguire: Meditazione

pranzo condiviso

Termine incontro ore 17

Info: Vittoria 338/8375468



domenica 25 ottobre 2020

## RITIRO MENSILE

presso i locali della parrocchia

tema: *CHI E' IL SANTO?*

## ADORAZIONE DEL SS. SACRAMENTO

**Adorazione del Giovedì – TUTTO IL GIORNO – per le vocazioni**

Tutti i giovedì dalla S. Messa delle 9 alla Messa delle 18

S. Agostino, dal Discorso 138

Vi esorto, vi scongiuro, per la santità di tali nozze, amate questa Chiesa, perseverate in tale Chiesa, siate tale Chiesa; amate il Pastore buono, l'uomo così bello, che non inganna alcuno, che desidera nessuno perisca. Pregate anche per le pecore disperse: vengano anch'esse, riconoscano anch'esse, amino anch'esse, perché si faccia un solo gregge e un solo pastore